

di **Graziano Riccadonna**

SAN LORENZO IN BANALE

Sorpresa ma anche soddisfazione e disappunto ha causato la notizia dell'allontanamento dei profughi da San Lorenzo in Banale. Il destino dei profughi giunti nel Banale ad aprile 2018 sembra segnato, con il trasferimento in altri centri dei richiedenti asilo, 5 su sei: il sesto rimane a San Lorenzo perché ospite di un'abitazione privata. Dopo la partenza dei primi tre, avvenuta nella serata di ieri, la stessa cosa accadrà ai rimanenti due richiedenti asilo, con l'allontanamento dal Banale entro la prossima settimana.

La decisione della giunta provinciale, guidata dal presidente Maurizio Fugatti, come raccontata nell'edizione del *Trentino* di ieri, comunque già nell'aria da tempo, ha colto impreparati gli abitanti e le istituzioni di San Lorenzo Dorsino, che si stavano attrezzando a rendere l'accoglienza più stabile e duratura. In merito abbiamo sentito il sindaco Albino Dellaidotti: «Come Comune nessuno ci ha avvertito della scelta provinciale di ritirare i profughi. La notizia l'ho letta stamattina sul giornale (ieri per cui legge, ndr) e sorprende perché nessuno ci ha detto nulla. Da notare che i volontari locali stanno da tempo organizzando l'integrazione dei sei profughi, organizzando l'orto e i corsi d'italiano».

L'assessora comunale alle politiche sociali Ilaria Rigotti da parte sua per favorire l'integrazione dei richiedenti asi-

Allontanamento profughi Il sindaco: «Una sorpresa»

San Lorenzo in Banale, la decisione della giunta Fugatti ha creato disappunto «In fumo i progetti di integrazione». Cinzia Parisi (Lega): «Questo volevamo»



Cinque profughi che erano ospitati a San Lorenzo con due amici davanti alla falesia di arrampicata a Dorsino

lo stava mettendo insieme una serie di iniziative atte a favorire il dialogo e la maggiore conoscenza dei profughi, provenienti da Ghana, Nigeria, Somalia.

Addirittura, ieri, era già in programma la ripresa dei corsi di italiano che sarebbero stati tenuti da insegnanti lo-

cali, resi disponibili alla bisogna. Valter Berghi, capogruppo di minoranza, esprime il disappunto dei volontari: «Proprio questa settimana dovevano ripartire i corsi, iniziati nel mese di novembre e così strutturati: ogni settimana tre incontri dedicati alla conoscenza linguistica e ri-

spettivamente ad elementi di calcolo, geometria, geografia, per indirizzare i profughi a una maggiore conoscenza del loco».

L'iniziativa si inseriva nel programma giudicariense di inserimento basato sul volontariato che proprio in questi giorni stava muovendo i suoi

primi passi. E che ora dovrà essere rivisto.

Soddisfazione invece è espressa da parte della responsabile di zona della Lega, Cinzia Parisi, che a suo tempo - contro la decisione della giunta Rossi - aveva indetto la raccolta di firme contro l'arrivo dei richiedenti asilo raccogliendo alla fine 290 firme contrarie all'arrivo e chiedendo il referendum tra la popolazione: «Come Lega fin dall'inizio abbiamo espresso contrarietà all'arrivo dei richiedenti asilo nel Banale. Noi siamo stati fin da subito al fianco dei cittadini contrari intervenendo con forza per ribadire che quest'accoglienza non era voluta dai cittadini - conclude Cinzia Parisi - Pertanto riteniamo positivo l'allontanamento da San Lorenzo, anche se per motivi prettamente economici, il risparmio in termini di affitti al b&b, L'allontanamento dei richiedenti asilo era proprio quello che volevamo e non abbiamo ottenuto col referendum richiesto!»

GRIPRODUZIONE RISERVATA

FIAVÉ

Sull'ice kart della Pineta «SottoZero» per Gabriel



Domenica torna «SottoZero»

► FIAVÉ

C'è un sogno meraviglioso di un giovane leone che combatte contro la fibrosi cistica: l'ascesa al Monte Bianco. Impresa per tanti, delizia per il giovane Gabriel. Ed è per questo che l'amministrazione di Angelo Zambotti invita a partecipare all'evento di domenica.

Prosegue per il quarto anno consecutivo il binomio divertimento e solidarietà sulla pista di ice kart della Pineta di Fiavé. Dopo il grande successo delle scorse edizioni, infatti, domenica torna «SottoZero», l'iniziativa di AD/Action inserita nel progetto «Un sogno per vincere», che quest'anno si pone come obiettivo la realizzazione del sogno di Gabriel, giovane affetto da fibrosi cistica dalla nascita ma che non vuole per questo rinunciare alla scalata ai 4.808 metri del Monte Bianco.

Il programma dell'edizione 2019 di «SottoZero» prevede un lungo pomeriggio (dalle 14 circa) di divertimento sulla pista ghiacciata preparata dal campione europeo di automobilismo Christian Merli, con tutti i partecipanti che potranno sfidarsi in adrenaliniche guide sul ghiaccio e contemporaneamente contribuire all'ambizioso progetto: anche Gabriel, grande appassionato di motori, sarà al volante sulla pista di Fiavé in quella che si preannuncia una giornata davvero speciale.

Per informazioni, contattare Daniele al 347.4854107 o consultare i canali social di AD/Action.

STORO

Anno di soddisfazioni per il coro Sette Torri

Il bilancio con Mottes: «Ci siamo rimboccati le maniche dopo l'addio del maestro Guerra»

► STORO

Siamo nel nuovo anno e per il coro misto «Sette Torri» è tempo di bilanci. Sono circa una quindicina, hanno sede a Storo e vantano una divisa quasi inedita. «Quello da poco trascorso - avverte da subito Dario Mottes - è stato ancora una volta un ciclo ricco di soddisfazioni e di novità, visto che nel mese di marzo, a seguito delle dimissioni per motivi personali del maestro bresciano Romano Guerra ci siamo dovuti rimboccare le maniche ed escogitare delle soluzioni utili alla sopravvivenza del sodalizio. È stato allora che con vero spirito di appartenenza e passione,



Il coro misto «Sette Torri» di Storo

Celestino Marini ed Omar Cucic si sono resi disponibili ad assumersi insegnamento e direzione. Un plauso anche a tut-

ti i coristi ovviamente, che con rinnovato spirito si sono dedicati alla causa con impegno e serietà. La realtà canora del

fondovalle si è distinta nei consueti concerti e nelle tradizionali corti e «volt» dei paesi di Storo e frazioni nonché di Condino, durante il periodo estate-autunno. Esibizioni molto applaudite, dove le partiture sono il più delle volte quelle di una volta, ricavate dagli spartiti ingialliti dal tempo che rischiavano di scomparire.

Il bilancio 2018 prende avvio il 24 aprile a Bagolino, provincia di Brescia, «Musica per tutti»; poi il 10 giugno a Bienno (Brescia) in occasione del concorso dal titolo «Voci nel Borgo». Il 3 agosto il coro ha contribuito allo svolgimento di una festa presso il Camping Belvedere di Idro, mentre il 12 dello

stesso mese ha partecipato, su gradito invito della Comunità di Pertica Bassa (BS) ad allietare la festa di Santa Maria Assunta patrona del paese. Sempre ad agosto, il 19, altra uscita in occasione della rassegna «In Canto a Castello» organizzato dalla Federazione Cori del Trentino a Drena. Il 3 di novembre, su invito dell'amministrazione comunale di Bondone, il Sette Torri è salito lassù per accompagnare con il proprio repertorio la consegna ufficiale della bandiera dei Borghi più belli d'Italia.

Come da tradizione il coro ha fatto visita alle case di riposo di Storo, Condino, Strada e Bagolino. Ultimamente è stata la volta della nona rassegna di canti natalizi denominata «In...Canto Natale» a Storo con la presenza del Coro Cima d'Amibez di Stenico, il Coro Giovanile di Ponte Caffaro e la realtà giovanile di Storo. (a.p.)

PINZOLO E MADONNA DI CAMPIGLIO

Dall'alba al tramonto vivere lo sci

Inizia sabato il programma «Trentino Skisunrise» e «Sunsetski»

► PINZOLO

Debutta al rifugio Doss del Sabion di Pinzolo sabato 12 gennaio il programma 2019 di «Trentino Skisunrise»: quattro appuntamenti con risalita in quota «by night» a bordo degli impianti, colazione all'alba nei suggestivi rifugi e chalet della Skiarea Campiglio Dolomiti di Brenta e prima sciata mattutina su piste riservate, prima dell'apertura al pubblico. Giunto alla quinta edizione, sempre molto apprezzato dagli ospiti, il calendario invernale proseguirà con altre tre

uscite nel cuore della Skiarea, a Madonna di Campiglio. Il 26 gennaio teatro dell'iniziativa sarà il rifugio 5 Laghi, il 9 febbraio il rifugio Boch e il 23 febbraio il rifugio Pradalago 2100.

Sabato, al Doss del Sabion, special guest dell'evento sarà Cesare Maestri, il giovane campione di corsa in montagna, reduce dalla vittoria assoluta alla 46ª edizione de «La Ciaspolada» della Val di Non vinta sabato scorso. Maestri, che fa parte del team di atleti locali sponsorizzato dall'Azienda per il Turismo Madonna di Campiglio Pinzolo Val Rendena, sarà al

Doss per un «insolito» allenamento mattutino sulla neve.

Declinazione pomeridiana di Skisunrise è «Sunsetski», nuovo evento studiato dall'Azienda per il Turismo Madonna di Campiglio Pinzolo Val Rendena per chi preferisce l'affascinante atmosfera del tramonto sulle Dolomiti di Brenta Patrimonio dell'Umanità, ammirato dalle terrazze dei rifugi più panoramici.

In questo caso (Sunsetski è rivolto solo agli sciatori) si salirà in quota con l'ultima corsa dell'impianto abbinato alla location dell'appuntamento in



Uno chef impegnato ad allestire il banchetto per l'apericena a Campiglio

calendario e si scenderà poi con gli sci accompagnati dai maestri. Durante la discesa si disegnerà una suggestiva fiaccolata che illuminerà le piste ormai abbracciate dall'arrivo della notte. Naturalmente dopo una aver gustato una «apericena gourmet» presso i rifu-

gi.

Sunsetski prenderà il via il 30 gennaio al rifugio Chalet Fiat e proseguirà il 13 febbraio al rifugio Viviani Pradalago per poi spostarsi al Graffer il 27 febbraio e concludersi allo Stoppioni il 13 marzo. La risalita è prevista alle 16.30, la discesa

alle 18.30.

Ad ognuno degli appuntamenti (costo: 30,00 euro) ci si può iscrivere direttamente dal sito «www.campigliodolomiti.it» oppure presso gli uffici dell'Azienda per il Turismo a Pinzolo (0465 501007) e Madonna di Campiglio (0465 447501). Sempre sul sito di destinazione «campigliodolomiti.it» si possono trovare tutti i dettagli sui contenuti, le modalità di svolgimento e gli orari delle singole uscite.

Che sia all'alba oppure al tramonto, saranno occasioni particolari per vivere lo sci nei momenti più belli e insoliti della giornata, prima dell'apertura e dopo la chiusura delle piste. Le iscrizioni a ciascun appuntamento si chiuderanno raggiunto il numero massimo di 80 iscritti.